



30 novembre / 31 dicembre 2017

## STARTUP: BioDNA (UNICATT)

- STARTUP:** BioDNA spin-off di Università Cattolica - Progetto Genbacca
- LOCALITÀ:** Piacenza (PC)
- SETTORE D'INTERESSE:** miglioramento della resa agricola e della sostenibilità ambientale
- PRESENTAZIONE PROGETTO:** Pomodoro e vite rappresentano due specie di importanza strategica per l'agroalimentare regionale. Tra le problematiche che quotidianamente affronta la filiera del pomodoro, vi sono la precocità di entrata in produzione, la riduzione dello scarto, per quanto riguarda l'industria di trasformazione, e la ricerca continua di nuovi genotipi, nuove varietà, più produttivi, di alta qualità, e più resistenti alle malattie e agli stress ambientali legati a condizioni climatiche estreme. Molto similmente, nella filiera vitivinicola, la maggior parte delle varietà coltivate sono assai sensibili a diversi patogeni fungini il cui controllo richiede spesso numerosi interventi di difesa. Riguardo i portinnesti, la piattaforma è ancora, più o meno, quella del miglioramento post-fillosserico e ormai inadatta alla necessità, resa urgente dagli effetti del cambiamento climatico, di avere a disposizione nuovi portinnesti resistenti alla carenza idrica, a condizioni anomale del terreno e/o capaci di ridurre lo sviluppo vegetativo del nesto. In entrambi i casi emerge chiaramente l'esigenza di nuove varietà che, unitamente a elevati livelli qualitativi, possano fornire una risposta concreta alle principali problematiche. Il progetto GENBACCA (Nuovi genotipi tolleranti a stress biotici e abiotici per una gestione sostenibile in vite e pomodoro da industria; <http://genbacca.it> ), nell'ambito del programma regionale POR-FESR 2014-2020, è stato pensato per rispondere a queste esigenze. Grazie anche alle informazioni derivanti dalla ricerca scientifica applicata a queste due specie, i programmi di miglioramento genetico sono oggi più efficienti favorendo un più rapido sviluppo di varietà resistenti ai principali fattori di stress, con caratteristiche produttive comparabili a quelle delle varietà che rappresentano l'attuale piattaforma varietale per il pomodoro da industria e per l'uva da vino. La valutazione e l'introduzione di questi genotipi rappresenta uno strumento ormai non più procrastinabile per rendere le due filiere più sostenibili con riduzione di costosi input esterni e di emissioni di sostanze nocive nell'ambiente."
- OBIETTIVO:** Con la partecipazione a Tomato World si ricerca l'opportunità di dare visibilità alle attività di ricerca in essere del progetto GENBACCA e la possibilità di mettersi in contatto con operatori professionali ed imprenditori interessati ai risultati finora ottenuti di modo da creare nuove e future sinergie e sviluppi nella ricerca di nuovi efficaci genotipi nella vite e pomodoro da industria.